

Il progetto

Realtà e finzione, vita e forma: le grandi ossessioni di uno dei più autorevoli drammaturghi e scrittori italiani, Luigi Pirandello. Oggi viviamo in un mondo in cui il confine tra ciò che esiste e ciò che si rappresenta è sempre più labile. Dove finisce l'immagine che abbiamo di noi e dove inizia quello che siamo? L'eroicomico protagonista Serafino Gubbio, operatore al servizio della macchina da presa, e i personaggi strampalati che gli ruotano attorno, con le loro rocambolesche avventure, molto narrano della nostra tentazione di sostituire alla realtà la sua immagine falsa. Il cinema delle origini, con tutta la sua carica di fascino, ha stravolto il senso del vero consolidatosi per millenni. Sei puntate con gli attori di ERT Fondazione alla Biblioteca Malatestiana, per raccontare lo shock di quegli anni, con lo sguardo ironico e disincantato di Pirandello, e misurare a che punto siamo noi con la tecnologia e il suo potere di illusione.

L'autore

Nato a Girgenti - oggi Agrigento - nel 1867, Pirandello è uno degli scrittori italiani più conosciuti al mondo, specialmente per il teatro. Premio Nobel per la Letteratura nel 1934, fu autore di poesie, drammi, romanzi e novelle. La sua vita si divise tra la Sicilia d'origine, Roma e la Germania, dove ha soggiornato a Bonn, per motivi di studio, e poi nella sfavillante Berlino, negli anni vivacissimi della Repubblica di Weimar, quando la capitale tedesca rivaleggiava con Parigi. Cresciuto all'interno della cultura positivista dell'Ottocento, all'ombra dei romanzi veristi di Verga, Pirandello inizia a scardinare certe abitudini narrative e a sorprendere, con il suo provocatorio "umorismo", quando al principio del Novecento pubblica *Il fu Mattia Pascal*. L'ironia diventa la sua arma letteraria, con cui ribalta abitudini consolidate del mondo borghese. E nel 1916, quasi cinquantenne, trova nel teatro il luogo d'elezione per le sue bizzarre provocazioni. In poco tempo, tra acclamazioni e clamorosi fiaschi, diventa noto in tutta Europa. Le sue drammaturgie metateatrali generano nuove visioni nel rapporto tra realtà e finzione, tra arte e vita, per dirla con le sue parole. *Sei personaggi in cerca di autore*, *Enrico IV*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Così è (se vi pare)* sconvolgono e scuotono le platee italiane e straniere. Autore curioso e versatile non rinuncia neanche a raccontare il cinema, che guarda sempre con originalità nei suoi ultimi anni.

Il romanzo

La prima versione del romanzo uscì a puntate in rivista nel 1915 con il titolo di *Si gira...* nel pieno dell'euforia futurista per le nuove tecnologie artistiche. Pirandello, dallo spirito più incline alla critica umoristica, si immagina un modo meno entusiastico e più ambiguo di raccontare il cinema. Sceglie di farlo con il personaggio di Serafino Gubbio, mero operatore cinematografico per la casa di produzione Kosmogroph. Un uomo ridotto alla sua mano, al gesto tecnico e spersonalizzato di muovere una manovella, per sfamare la macchina da presa di cui è al servizio e per soddisfare il sempre più esigente mercato dell'intrattenimento. Ma la macchina esercita uno strano fascino, una sua attrattiva, con la sua capacità di confondere realtà e finzione, vita e forma, nel trasformare la persona ripresa in personaggio. Serafino vorrebbe e non vorrebbe sottrarsi a quel potere, come d'altronde nessuno di noi. L'edizione definitiva dei *Quaderni* uscì poi nel 1925, lo stesso anno di *Uno, nessuno, centomila*: l'anno di approdo della carriera di romanziere di Pirandello.

Lettura integrale del romanzo
di Luigi Pirandello

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Gli incontri si svolgono
alle ore 17 nella Sala Ligne
della **Biblioteca Malatestiana**,
Piazza Bufalini 1, Cesena

-
*Ingresso libero
fino a esaurimento posti*

Info

info@teatrobonci.it

www.cesena.emiliaromagnateatro.com

www.comune.cesena.fc.it/malatestiana

Lettura integrale del romanzo
di Luigi Pirandello

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

drammaturgia a cura di

Gianmarco Marabini, Carlotta Pansa, Teresa Vila

Biblioteca Malatestiana, Cesena
2 febbraio-13 aprile 2019



TEATRO NAZIONALE
EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE



COMUNE DI CESENA



BIBLIOTECA
MALATESTIANA



Memory of
the World





Lettura integrale del romanzo
di Luigi Pirandello

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

drammaturgia a cura di

Gianmarco Marabini

Carlotta Pansa

Teresa Vila

**Biblioteca Malatestiana
Cesena**
2 febbraio-13 aprile 2019



Programma

Sabato 2 febbraio ore 17

La mano

legge Michele Dell'Utri

Sabato 9 febbraio ore 17

I due amanti

legge Simone Francia

Sabato 2 marzo ore 17

La macchina

legge Diana Manea

Sabato 9 marzo ore 17

Il suicida

legge Simone Francia

Sabato 6 aprile ore 17

**La febbre
(con "Varia" ed eventuali)**

legge Michele Di Giacomo

Sabato 13 aprile ore 17

La tigre

leggono gli studenti del
Liceo Linguistico Statale Ilaria Alpi

Si ringrazia la classe 3F
del Liceo Linguistico Statale
Ilaria Alpi di Cesena

*allievi del corso Perfezionamento:
Dramaturg Internazionale della Scuola
di Teatro Iolanda Gazzero - laboratorio
permanente per l'attore, approvato dalla
Regione Emilia-Romagna e cofinanziato
dal Fondo Sociale Europeo